

DIALOGO
DELL'IMPRESE MILITARI
ET AMOROSE DI
*Monfignor Paolo Giouio Ves
couo di Nucera .*

Con Gratia & Priuilegio .



IN ROMA APPRESSO
ANTONIO BARRE
M D L V.

50 DIALOGO DELL' IMPRESE

guerra, dicendo che per acquistar gloria, & per la fattione Imperiale sarebbe animosamente intrato in ogni difficile impresa deliberando di uincere, ò morire, mi domandò dunque un giorno con istanza, ch' io gli uolesti trouare una bella impresa per le sopraueste d'arme secondo questo significato. Et io gli eleksi quel fiero animale che si chiama Rhinocerote, nemico capitale dell' Helefante, ilquale essendo mandato à Roma, accio che combattesse seco, da Emanouello Re di Portogallo, essendo già stato ueduto in Prouenza doue scese in terra, s' affogo in mare per un' aspra fortuna, negli scogli puoco sopra porto Venere, ne fu possibile mai, che quella bestia si saluasse per essere incatenata, anchorche nuotasse mirabilmente, per l' asprezza de gli altissimi scogli, che fa tutta quella costa. Però ne uenne à Roma la sua uera effigie, & grandezza, et ciò fu del mese di Febraro L' anno M. D. XV. con informationi della natura sua, laquale secondo Plinio, & si come narrano i

danno di tutta la corte Romana.

Hebbe ancho poco auanti un'altra impresa dell' Eclissi, figurando la Luna nel ombra che fa la terra intermedia, posta fra lei & il sole, con un motto che diceua HINC ALIQUANDO ELVCTABOR, Volendo inferire, ch'egli era posto nelle tenebre di certi pensieri torbidi & oscuri, de quali deliberaua uscir tosto, i quali pensieri perche furono ingiusti et puoco honesti à un tanto huomo per non dipingerlo pazzo, & nemico della grandezza di casa sua lassaremo di esplicare il significato dell'impresa, laquale sarà pero intesa da molti ch'hanno memoria di lui.

Doppo la morte del Cardinale, il Duca Alessandro hauendo tolto per moglie, & fatto le nozze Madama Margherita d'Austria figliuola dell'Imperatore, & gouernando Fiorenza con equal giustitia grata à Cittadini, massimamente ne casi del dare & dell'hauere, & ritrouandosi gagliardo, & potente della persona, desideraua farsi famoso per

50 DIALOGO DELL' IMPRESE

guerra, dicendo che per acquistar gloria, & per la fattione Imperiale sarebbe animosamente intrato in ogni difficile impresa deliberando di uincere, ò morire, mi domandò dunque un giorno con istanza, ch' io gli uolesti trouare una bella impresa per le sopraueste d'arme secondo questo significato. Et io gli eleksi quel fiero animale che si chiama Rhinocerote, nemico capitale dell' Helefante, ilquale essendo mandato à Roma, accio che combattesse seco, da Emanouello Re di Portogallo, essendo già stato ueduto in Prouenza doue scese in terra, s' affogo in mare per un' aspra fortuna, negli scogli puoco sopra porto Venere, ne fu possibile mai, che quella bestia si saluasse per essere incatenata, anchorche nuotasse mirabilmente, per l' asprezza de gli altissimi scogli, che fa tutta quella costa. Però ne uenne à Roma la sua uera effigie, & grandezza, et ciò fu del mese di Febraro L' anno M. D. XV. con informationi della natura sua, laquale secondo Plinio, & si come narrano i

Portughesi è d'andare à trouare l'Helefante
 assaltandolo, & percotendolo sotto la pancia
 con quel duro & acuto corno ch'egli tiene soz
 pra il naso, ne mai si parte dal nemico, ne dal
 combattimento sin che non l'ha atterrato &
 morto, il che il piu delle uolte gli succede quã
 do l'Helefante con la sua proboscide nō l'af-
 ferra per la gola & non lo strangola nel ap-
 pressarsi, Fecefi dunque la forma del detto
 Rhinocerote in bellissimo riccami, che seruis-
 uano anchor per coperta di caualli barbari, i
 quali correno in Roma & altroue il premio
 del palio, con un motto di sopra in lingua spa-
 gnola, **NON BVELVO SIN VEN-**
CER, Io non ritorno indietro senza uittoria,
 secondo quel uerso che dice.

Rhinoceros nunquam uictus ab hoste redit,

Et parue che questa impresa gli piacesse tan-
 to, che la fece intagliare di lauoro d'agimia
 nel corpo della sua corazza.

DOM. Poi che uoi hauete raccontate l'im-
 prese di questi Illustrissimi Principi della Ca

sa de Medici già morti, siate contento anchora di dir qualche cosa di quelle che porta l'Excellentissimo signor Duca Cosimo, delle quali tante se ne ueggono in palazzo di detti Medici. GIO. Certo che il ghirno delle nozze sue io ne uiddi molte fabricate da gentili ingegni, ma sopra tutte una me ne piacque per essere molto accomodata à sua Eccellenza, laquale hauendo per horoscopo, & ascendente suo il Capricorno, che hebbe anche Augusto Cesare (come dice Suetonio) & però fece battere la moneta con tale imagine, mi parue questo bizzarro animale molto al proposito, massimamête che Carlo Quinto Imperatore, sotto la cui protettione fiorisce il principato del prefato signor Duca hebbe anchor egli il medesimo ascendente. Et parue cosa fatale, chel Duca Cosimo, quel medesimo di, di Calende d'Agosto, nel qual giorno Augusto conseguì la uittoria contra Marcantonio & Cleopatra sopra Attiaco promontorio, & quel giorno anch'egli sconfisse.